

IPES Bollettino IPES

ISTITUTO PER L'EDILIZIA SOCIALE DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Spedizione in abbonamento postale- articolo 2, comma 20/c, legge 662/96 - Filiale di Bolzano- Periodico trimestrale

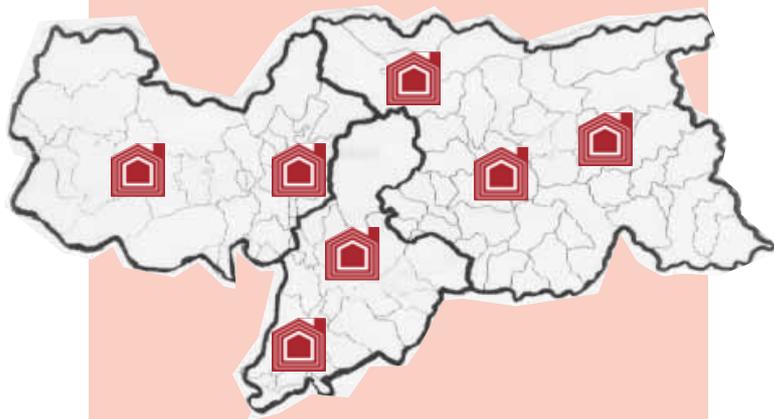


L'Istituto a Bressanone e dintorni

L'informazione dell'inquilino

Anno XVII

62/2010



BOLZANO* Via Orazio, 14
Tel. 0471 906 666, Fax 0471 906 799

*Centro servizi all'inquinato**
Via Milano, 2
Tel. 0471 906 666, Fax 0471 200 489

Via Amba Alagi*, 24
Tel. 0471 906 650, Fax 0471 906 550

LAIVES
Via Andreas Hofer, 65
ogni lunedì: dalle ore 9 alle 11.00

BRESSANONE *Centro servizi all'inquinato**
Via Roma, 8
Tel. 0472 275 611, Fax 0472 275 690

MERANO *Centro servizi all'inquinato**
Via Piave, 12 B
Tel. 0473 253 525, Fax 0473 253 555

BRUNICO Via Michael Pacher, 2
Tel. 0474 554 300, Fax 0474 554 197
martedì: dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 16.45
giovedì: dalle ore 9 alle 12

APPIANO al piano terra del Municipio:
ogni 1° lunedì del mese dalle ore 16 alle 17

EGNA Via della Roggia, 2 (Villa)
Tel. 0471 823 014, Fax 0471 823 015
mercoledì: dalle ore 9 alle 12

SILANDRO Via Ponte Legno, 19
Tel. 0473 621 332, Fax 0473 732 142
martedì: dalle ore 9 alle 12

VIPITENO presso la sede della Comunità comprensoriale della Alta Val d'Isarco, via Stazione, 1: ogni 1° e 3° lunedì del mese dalle ore 15 alle 16.45
Per telefonate e trasmissione fax rivolgersi alla sede distaccata di Bressanone.

* Orario in genere per il pubblico a Bolzano, Bressanone e Merano: lunedì, martedì, mercoledì, venerdì dalle ore 9 alle 12 e giovedì lungo dalle ore 8.30 alle 13 e dalle ore 14.15 alle 17.00.

Illustrazione di copertina: Edificio dell'Istituto a Varna, via Paul Schuster con 12 alloggi.

- 3 *Introduzione del Presidente*
- 3 *L'ufficio Tecnico Est si presenta*
- 4 *Intervista con il responsabile dell'ufficio tecnico Est Josef Gasser*
- 6 *La sede distaccata dell'IPES a Bressanone*
- 7 *Intervista con la responsabile del centro servizi all'inquinato Barbara Tschenett*
- 8 *L'inquilina Margareth Neuhauser racconta*
- 9 *Silvius Magnago — un ricordo*
- 10 *Consigli per chi parte per le ferie*
- 11 *IPES: Giornata dell'informatica*
- 12 *Filmclub a Bolzano e a Bressanone*
- 13 *„Cinema sotto le stelle“ a Bolzano*
- 13 *La squadra di volley dell'IPES sul podio al trofeo nazionale Federcasa*
- 14 *Il Sole: amico o nemico?*
- 16 *Comunità alloggio a Ortisei*
- 17 *Vivi l'Alto Adige con la museumobil Card 2010*
- 18 *Pagina per i bambini*
- 19 *Maria Petri ha festeggiato 100 anni*
- 20 *Rendicontazione delle spese condominiali*
- 22 *Altri 2 operatori all'Inquinato si presentano*
- 22 *Viaggiare informati!*
- 23 *Mercatino della casa*
- 24 *Compleanni*

IMPRESSUM

Proprietario ed editore:

Istituto per l'edilizia sociale della Provincia autonoma di Bolzano
39100 Bolzano, via Orazio 14
Tel. 0471 906 666 – Fax 0471 906 799

E-Mail: info@ipes.bz.it

Internet: <http://www.ipes.bz.it>

Presidente: Albert Pürgstaller

Direttore generale: Franz Stimpfl

Direttore responsabile: Werner Stuppner

Direttore di redazione: Franz Stimpfl

Redazione: Albert Pürgstaller, Franz Stimpfl, Nicoletta Partacini, Gianfranco Minotti, Bruno Gotter, Hansjörg Alber, Werner Stuppner, A questo numero hanno collaborato: Sonja Bisio, Angelika Egger, Karin Wohlgemuth, Oriana Brandolese, Helene Verant, Josef Gasser, Barbara Tschenett, Zeno Gatti, Irene Leitner, Paolo Magni

Chiusura redazione: 15.06.2010

Stampa: Fotolito Varesco, Ora (BZ)

Autorizzazione del Tribunale di Bolzano n° 22/94 del 13.12.94

Pubblicazione: trimestrale

Tiratura: copie 14.500

Chiusura redazionale: il mese antecedente quello di pubblicazione

Spedizione in abbonamento postale

Notiziario trimestrale non in vendita; può essere richiesto gratuitamente all'Istituto per l'edilizia sociale, Redazione «Bollettino IPES», via Orazio 14, 39100 Bolzano.

La pubblicazione di testi e foto è consentita citandone la fonte.

Questo periodico è stato stampato su carta sbiancata senza cloro.

Stimate lettrici e lettori, Care inquiline ed inquilini!

Le ultime settimane sono state molto turbolente per l'Ipes. Dal 10 giugno 2010 l'Ipes è sotto un'enorme pressione da parte dell'opinione pubblica a causa di sospetti di corruzione nei confronti di alcuni dei suoi dipendenti. La stampa contribuisce con pubblicazioni giornalieri ad aumentare l'insicurezza nelle inquiline ed inquilini e dà l'impressione che sia coinvolto tutto l'Istituto. Come già comunicato in una lettera alle inquiline ed inquilini, questi avvenimenti hanno riguardato esclusivamente il gruppo di manutenzione ordinaria del Centro Servizi all'Inquilinato a Bolzano. Dei 20 collaboratori di questo gruppo, sino ad oggi ne sono stati coinvolti soprattutto 2. Per altri 5 collaboratori sussistono degli elementi di sospetto, che devono

essere verificati.

Per questo vorrei ribadire, che queste indagini non riguardano gli altri ambiti dell'Ipes, cosa confermata anche dal Procuratore Capo Guido Rispoli.

Spero, che questi avvenimenti vengano chiariti al più presto possibile e che ritorni la tranquillità per poter proseguire normalmente con i lavori e i servizi a favore delle inquiline ed inquilini. Attueremo i necessari cambiamenti organizzativi al più presto possibile.

A nome del Consiglio d'Amministrazione e del Collegio dei Sindaci chiedo di mantenere anche in futuro l'abituale e consolidato rapporto di fiducia con l'Istituto ed i suoi collaboratori.

In questa edizione del bollettino vorremmo presentare l'impegno dell'Ipes

nella propria Sede distaccata di Bressanone per le zone della Val d'Isarco, Alta Val d'Isarco e Val Pusteria.

Mi sta a cuore pubblicare anche un ricordo dell'ex Presidente della Provincia Silvius Magnago, che con il suo grande impegno per l'Autonomia della nostra Provincia ha contribuito anche a rafforzare l'edilizia sociale in Alto Adige rendendola accessibile per tutta la popolazione.

Auguro una buona lettura e di trascorrere una bella estate.

Albert Pürgstaller

L'Ufficio Tecnico Est

L'Istituto ha come attività primarie - oltre all'amministrazione degli alloggi sociali - la realizzazione di nuovi alloggi ed il risanamento del patrimonio abitativo esistente. Questo compito è affidato alla Ripartizione tecnica dell'Istituto ed ai suoi collaboratori. Il grande fabbisogno di abitazioni ha fatto in modo che nella parte orientale della nostra Provincia ed in particolare nella città di Bressanone e nelle zone limitrofe si sia costruito molto.

La ripartizione tecnica dell'istituto per l'edilizia sociale è suddivisa a livello organizzativo in tre circoscrizioni geografiche e precisamente: Bolzano - Bassa Atesina, Valle Isarco - Val Pusteria, Oltradige - Burgraviato - Val Venosta. Questa suddivisione è stata effettuata per razionalizzare il lavoro e per far coincidere quanto più possibile le zone costruttive con quelle dei Centri di Servizio all'Inquilinato.

Il cantiere a Varna, zona d'espansione „Löwenviertel II“.

Qui vengono costruiti 18 alloggi. Gli alloggi saranno ultimati presumibilmente nella primavera del 2011.



I compiti dell'Ufficio Tecnico Est

I compiti dell'Ufficio Tecnico sono principalmente la realizzazione di nuovi edifici ed il risanamento del patrimonio edilizio esistente. Una buona esecuzione a livello tecnico è di fondamentale importanza per l'Istituto. A ciò contribuisce una forte isolamento termica che permette un confort abitativo elevato e nel contempo mantiene basse per gli inquilini le spese di riscaldamento.

La progettazione degli interventi edilizi viene conferita a tecnici liberi professionisti; i tecnici dell'Istituto coordinano questa fase progettuale e controllano l'esecuzione dei lavori in qualità di Direttori dei Lavori risp. Assistenti. Dato che la zona costruttiva est comprende la maggior estensione geografica, il coordinamento dei cantieri comporta un notevole dispendio di tempo. Lo svolgimento del lavoro richiede un'intensa collaborazione con i vari progettisti, le imprese di costruzione, gli artigiani e le amministrazioni pubbliche come i Comuni e gli Uffici Provinciali. L'istituto dà molta importanza ad un costante e continuo aggiornamento professionale affinché i tecnici siano sempre informati sulle più recenti tecnologie nel settore edilizio e sulle prescrizioni di legge in materia.

Del gruppo di lavoro fanno parte una segretaria, 6 geometri e 3 architetti. Dal 2001 Josef Gasser è Direttore d'Ufficio e guida il gruppo di lavoro, affiancato dal suo sostituto Domenico Russo.



„L'anima buona" del gruppo di lavoro la segretaria Alma Agreiter.

I collaboratori dell'ufficio tecnico Est.

Intervista con il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Est Josef Gasser

Signor Gasser lei è il responsabile dell'ufficio tecnico est per le zone Valle Isarco, Alta Val d'Isarco e Val Pusteria; vorrebbe brevemente presentarsi?

In maggio del 1974 sono stato assunto dall'Ipes quale tecnico nella ripartizione tecnica. Per molti anni ho seguito cantieri suddivisi in tutto l'Alto Adige in qualità di assistente tecnico. Più tardi mi è stata affidata la zona della Alta Val Pusteria, di Campo Tures e della Valle Aurina, dove ho potuto realizzare alcuni interventi sia come responsabile di progetto che come Direttore Lavori. Inoltre dovevano essere seguiti dei lavori di risanamento presso fabbricati ed alloggi, così come la straordinaria manutenzione. Nel 2001 sono stato nominato direttore dell'ufficio tecnico est.

In questi anni, quali sono stati i punti più importanti della sua attività?

L'obiettivo prioritario è stato quello della realizzazione nel più breve tempo possibile del programma edilizio elaborato dalla Provincia, che prevede la costruzione e l'acquisto di nuovi alloggi. Inoltre sono stati messi a disposizione da parte dell'amministrazione ingenti importi per il risanamento di vecchi edifici e per la manutenzione straordinaria che erano da realizzare. Prevalentemente si è trattato di interventi riguardanti il risparmio energetico.

Nelle città di Bressanone e Brunico, dove esiste il maggior fabbisogno di alloggi sociali e dove è pure a disposizione il finanziamento della Provincia

per la costruzione di un elevato numero di nuovi alloggi, la realizzazione del programma è difficile a causa della carenza di terreni edificabili. Anche le offerte per l'acquisto di alloggi da privati all'Istituto vanno solo raramente a buon esito a causa del prezzo richiesto troppo elevato.

Quale è il suo desiderio per il futuro?

Mi auguro una buona collaborazione ed un sereno rapporto all'interno del mio gruppo di lavoro, perché questa è la base per un veloce svolgimento dei compiti e di una buona riuscita del lavoro. Sono convinto che l'Ipes svolge un compito sociale importante e cioè quello di assicurare alle persone in Alto Adige il diritto fondamentale ad un alloggio.

Questo per me è un incarico importante e mi rafforza nel compimento del mio lavoro.



Josef Gasser, il Responsabile dell'ufficio tecnico Est.



Gli interventi edilizi

All'ufficio tecnico est appartengono 56 comuni e cioè quasi la metà di tutti i comuni altoatesini. In tutti questi comuni l'Ipes dispone di appartamenti, solo nei comuni di Braies e Tires l'Istituto non ha ancora nè costruito nè acquistato degli alloggi.

Ancora quest'anno saranno terminati i lavori di costruzione nel comune di Monguelfo e la consegna potrà avvenire presumibilmente alla fine del 2010.

I cantieri aperti si trovano attualmente a Naz Sciaves con 7 alloggi, a Varna con 18 alloggi, a Sarentino-Campolasta con 4 alloggi e Sarentino con 10 alloggi. Tutti questi probabilmente verranno consegnati entro l'anno 2011.

In fase di progettazione oppure in fase di appalto si trovano gli interventi per 16 alloggi a Brunico, 9 alloggi in Valle Aurina, 7 alloggi a Valdaora, 6 alloggi a La Valle e 4 alloggi a Velturmo.

Ulteriori interventi sono previsti nei comuni di Sesto, San Candido, Dobbiaco, Villabassa, Gais, Vipiteno e Renon.



4 alloggi in fase di costruzione a Campolasta in Val Sarentino.

Sono previsti anche dei risanamenti nei fabbricati a Bressanone in via Hartwig con 7 alloggi, a Rio Pusteria con 6 alloggi, a Fortezza/Mezzaselva con 4 alloggi e a Brennero con 10 alloggi.



Un edificio dell'IPES a Varna, via Paul Schuster con 12 alloggi.

Un esempio di un risanamento ad alto livello; l'edificio a Bressanone/Millan. Nella foto a sinistra si vede l'edificio prima dell'intervento e sotto come si presenta oggi dopo il risanamento.



La sede distaccata dell'IPES a Bressanone



La sede distaccata dell'IPES in via Roma a Bressanone è il primo riferimento per i cittadini e gli inquilini dei distretti della Valle Isarco, Alta Valle Isarco e Val Pusteria che si rivolgono all'Istituto per chiedere informazioni relative agli alloggi sociali ed al sussidio casa. E' un interlocutore in grado di dare risposte e risolvere problemi in modo rapido ed efficace. Per questo motivo la sede distaccata può essere definita un "piccolo Istituto più vicino al cittadino".

Perché una sede distaccata?

Originariamente l'IPES era organizzata con un'unica amministrazione centrale a Bolzano, in quanto qui si trovava la maggior parte degli alloggi di sua proprietà. A partire dal 1972 sono stati costruiti alloggi sociali in quasi tutti i comuni dell'Alto Adige e non più soltanto nelle città, e quindi per venire incontro alle esigenze degli inquilini con il tempo è stato necessario realizzare delle sedi fuori Bolzano. E' così che sono sorti degli uffici a Bressanone e a Merano che in un primo tempo erano pensati come punto di riferimento per risparmiare lunghi viaggi agli inquilini.

Il Centro Servizi di Bressanone funge

da riferimento per gli inquilini delle Valli Isarco e Pusteria e originariamente aveva i suoi uffici in via Vittorio Veneto 33 in un seminterrato. All'inizio il Centro servizi aveva pochi collaboratori e in primo luogo aveva il compito di inoltrare le domande e le richieste degli inquilini alla sede di Bolzano oltre ad eseguire piccoli lavori di manutenzione. I compiti del Centro Servizi si sono ampliati sempre più e oggi il Centro Servizi non svolge più soltanto la funzione di punto di riferimento per gli inquilini del bacino d'utenza, ma è diventato per lo più l'unico riferimento, nel senso che le domande e richieste degli inquilini vengono esaminate ed evase autonomamente presso la sede distaccata.

Con il passare del tempo la sede distaccata si è trasformata in un piccolo



I collaboratori cercano di aiutare gli inquilini in tutti i modi possibili.

"Istituto" Ciò negli anni 90 ha reso necessario un trasferimento in locali più adeguati. Oggi gli Uffici del Centro Servizi di Bressanone si trovano in via Roma 8 e vi lavorano 15 collaboratori.

Compiti del Centro Servizi

Le competenze del Centro Servizi corrispondono, a parte qualche eccezione, ai compiti dell'Istituto in generale e spaziano dall'Amministrazione di immobili, alla rendicontazione degli immobili, alla redazione e gestione dei contratti d'affitto, alla manutenzione ordinaria e al ripristino degli alloggi, alla manutenzione degli impianti tecnologici, alla evasione delle domande per il sussidio casa ecc. Il Centro Servizi territorialmente è competente per la Valle Isarco e Alta Valle Isarco con



I collaboratori del Centro Servizi di Bressanone.

le valli laterali a partire da Ponte Gardena, la Val Gardena, la Val Pusteria con le sue valli laterali e la Val Badia. Le udienze per i cittadini per esporre le loro necessità o presentare le varie domande si tengono nei seguenti Comuni:

Bressanone, via Roma 8:

Lu, ma., me., ve: dalle 9.00 alle 12.00

Giovedì: dalle 8.30 alle 13.00,

dalle 14.15 alle 17.15

Brunico, via Michael Pacher 2:

Martedì dalle 9.00 alle-12.00

dalle 15.00 alle 16.45

Giovedì dalle 9.00 alle 12.00

Vipiteno: ogni 1. e 3. lunedì del mese presso la sede della Comunità Comprensoriale con sede presso la stessa a Vipiteno dalle 15.00 alle 16.45.



Durante la raccolta annuale dei questionari per la determinazione dei redditi che formano la base per il calcolo dell'affitto, vengono istituite udienze anche in altri comuni per venire incontro agli inquilini risparmiando loro lunghe trasferte.

Alcuni dati relativi al Centro Servizi

Il Centro Servizi di Bressanone attualmente gestisce quasi 2.600 alloggi in 47 comuni, 543 di questi si trovano a Bressanone, 392 a Brunico e 193 a Vipiteno.

Gli altri alloggi sono suddivisi sui restanti 44 comuni. Nel bacino d'utenza del Centro Servizi di Bressanone l'IPES dispone di alloggi in quasi tutti i comuni ad eccezione di Braies e La Valle, tuttavia a La Valle stanno per iniziare i lavori per la realizzazione di 6 alloggi.

Anche il sussidio casa rappresenta una grande sfida. Da quando è stato istituito il contributo per l'integrazione

Intervista con la Responsabile del Centro Servizi all'Inquinato **Barbara Tschenett**:

Signora Tschenett, Lei è la Direttrice del Centro Servizi dell'IPES di Bressanone, si vuole presentare brevemente?

Lavoro all'IPES dal 1996; all'inizio a Bolzano presso l'Ufficio Personale e poi presso l'Ufficio Ragioneria. Nel 2001 a causa della morte improvvisa del precedente Direttore Walter Gisser ho vinto il concorso e sono stata nominata Direttrice del Centro Servizi di Bressanone.

Che importanza ha secondo Lei il Centro Servizi per l'inquinato?

Ho la sensazione che la maggior parte degli inquilini apprezzi la sede distaccata come punto di riferimento, anche perché il personale conosce abbastanza bene la situazione locale e con gli inquilini, nel tempo, si è instaurato un rapporto di fiducia.

Lei è la responsabile della gestione di 2.600 alloggi dell'Istituto e di 15

collaboratori e in questa veste spesso deve prendere decisioni che non piacciono a tutti...Come vive questo "carico"?

Dato che di norma sono convinta delle decisioni che prendo, queste non rappresentano un particolare peso per me. Naturalmente ci sono decisioni che devono essere prese nel rispetto della legge e che a volte non tutelano i casi sociali. Alcuni casi particolarmente gravi lasciano il segno.



Barbara Tschenett

dell'affitto, il numero delle domande è in costante aumento. Nel 2009 presso il Centro Servizi di Bressanone sono



La sala d'attesa nella sede dell'IPES di Bressanone.

state inoltrate 2.657 domande per il sussidio casa (613 domande nuove, 2.044 rinnovi).

Collaboratori del Centro Servizi

I compiti del Centro Servizi descritti in premessa sono distribuiti sui diversi collaboratori.

I compiti dei 15 collaboratori del Centro Servizi di Bressanone 7 donne e 8 uomini sono i seguenti: dal 2001 Il

Centro Servizi è diretto dalla Direttrice d'Ufficio Barbara Tschenett affiancata dal suo sostituto Armin Prader. L'amministratore di condomini per la zona Isarco e Val Gardena è Sarah Godino, mentre per la zona Pusteria e Val Badia l'amministratore è Armin Prader. Georg Mayr e Maurizio Paulato si occupano della manutenzione ordinaria e del ripristino degli alloggi. La manutenzione degli impianti tecnologici è affidata a Elmar Complojer e Josef Kaneppele. Della rendicontazione delle spese condominiali si occupano i collaboratori Mario Casale e Edeltraud Sparber. Paula Stampfer e Rosa Plank sono dei punti di riferimento importanti per gli inquilini ed i richiedenti in quanto sono responsabili dei rapporti con il pubblico, ascoltando con pazienza tutte le loro richieste e necessità. Hannes Egger si occupa dei rapporti con l'inquinato, del servizio posta, delle letture dei contatori e quando serve interviene nei vari settori. Christine Unterfrauner redige e gestisce i contratti di locazione. Le persone competenti per l'evasione delle domande del sussidio casa sono Wolfgang Gamper e Rosa Sparber.

L'inquilina Margareth Neuhauser racconta

Margareth Neuhauser è una brissinese doc e abita in un alloggio IPES in via Fienili a Bressanone. A metà giugno ha ricevuto la visita di due collaboratori dell'IPES che le hanno chiesto come si trova nell'alloggio e se aveva voglia di raccontare qualche cosa di sé.

Da quando abita in questo alloggio?

Mio marito Hermann Georg Egger nostra figlia Astrid ed io siamo entrati nell'alloggio il 2 dicembre 2002. Nostro figlio Klaus era uscito di casa precedentemente. Ricordo perfettamente la data, perché per noi è stata una grande gioia andare ad abitare in un alloggio risanato così bene in pieno centro. Noi eravamo già abituati a vivere in centro e pertanto è stata una vera e propria fortuna l'assegnazione di que-



In questa casa risanata in via Fienili a Bressanone abita Margareth Neuhauser.

sto alloggio.

Purtroppo nel 2003 mio marito è venuto a mancare e quindi non si è potuto godere abbastanza l'alloggio nuovo.

Come si trova nell'alloggio dell'Istituto e come sono i rapporti con il vicinato?

Fin dal primo giorno mi sono sentita a mio agio. Per la prima volta in vita mia ho un alloggio con il balcone e l'ascensore.

Alla mia età questo diventa sempre più importante, infatti a me piace stare seduta sul balcone a godermi l'aria

fresca e la splendida vista su Kranebitten e sulla Plose. Con i vicini ho buoni rapporti, mi invitano anche alle grigliate in giardino. La mia vicina di casa si è offerta anche di farmi le pulizie. Dato che attualmente sono sola e mia figlia è molto occupata con il lavoro penso di accettare il suo aiuto.

Ha contatti con il Centro Servizi di Bressanone?

Non ho molto a che fare con l'Istituto perché in realtà non mi serve niente. Quando però accade che mi rivolgo a loro i collaboratori del Centro Servizi sono sempre molto gentili con me. A causa di problemi di salute non ero più in grado di entrare ed uscire dalla vasca da bagno, così mi sono rivolta agli uffici per avere un consiglio. Mi sono venuti incontro immediatamente ed il Signor Mair mi ha montato dei maniglioni per poter entrare e uscire. Pertanto il mio problema è stato risolto molto bene.

Ha voglia di raccontarci qualche episodio della sua vita?

Sono nata a Bressanone nel 1929 durante il periodo fascista dove sono cresciuta in una famiglia numerosa. Eravamo bambini allegri e cantavamo spesso. Frequentavamo la scuola italiana e avevamo insegnanti molto severi. Mi faceva arrabbiare il non poter cantare le nostre canzoncine e non poter portare il "Dirndl". Anche il periodo dell'opzione non è stato un periodo facile per la mia famiglia. Anche se mio padre aveva optato per la Germania siamo rimasti in Alto Adige e avevo anche molte amiche figlie di "Dableiber". Una volta a messa volevo sedermi in un banco dove era seduta la figlia di un "optante". Questa però non mi ha lasciata sedere perché ero amica di "Dableiber". Quella volta mi sono arrabbiata veramente molto. Questa persona è ancora viva, ma non abbiamo più affrontato l'argomento, anche se nel frattempo l'ho perdonata.



Margareth Neuhauser con la responsabile del centro servizi all'inquinato di Bressanone Barbara Tschenett.

Durante l'occupazione tedesca frequentavo la scuola a Merano e le nostre lezioni erano continuamente interrotte dall'allarme antiaereo che costringeva noi scolari a nasconderci negli appositi rifugi. Durante l'estate fui mandata a servizio da un contadino di Castelbello, dove ho imparato a estirpare le erbacce e mi sono sempre trovata bene. Il contadino mi dava pane e burro che io portavo a casa con grande gioia dei miei genitori. Durante il primo anno dopo l'armistizio ho frequentato un corso presso le "Dame Inglesi" a Bressanone. Subito dopo ho iniziato a lavorare presso una ditta che realizzava tubature per l'acqua potabile e impianti di irrigazione e vi sono rimasta per 25 anni.

Ho conosciuto mio marito Hermann Egger nel 1967 quando avevo già 38 anni. Egli a quei tempi viveva a Wörgl e gestiva una rivendita di tabacchi. Durante il periodo dell'opzione egli si era trasferito con la sua famiglia dall'Alto Adige al Tirolo del Nord. Visto che egli era intenzionato a sposarsi una sudtirolese sono arrivata proprio al momento giusto... Ci siamo sposati nel 1969 ed egli si è trasferito a Bressanone dove ha ottenuto un lavoro presso la Ditta Durst. Nel 1970 è nata nostra figlia Astrid e nel 1972 nostro figlio Klaus.

Mio marito ed io abbiamo trascorso un bel periodo insieme finché egli all'età di 81 anni è morto. Attualmente vivo nell'alloggio IPES senza avere preoccupazioni economiche ed i miei figli mi vengono a trovare spesso.

Silvius Magnago – un ricordo

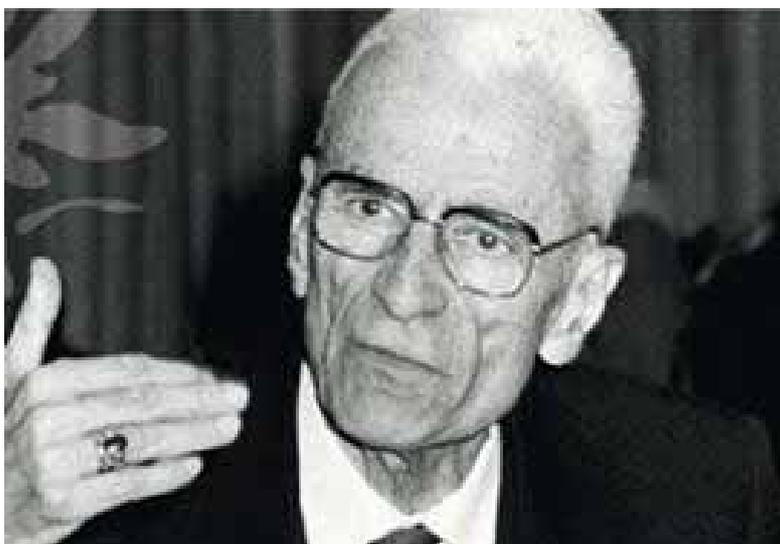
Il 25 maggio 2010 è deceduto a 96 anni a Bolzano l'ex Presidente della Giunta Provinciale Silvius Magnago. La sua lunga e piena vita è stata dedicata alla politica della nostra Provincia. Con il suo impegno ha ottenuto un'ampia autonomia per l'Alto Adige e con essa un equilibrio tra i gruppi della popolazione.

Silvius Magnago è nato nel 1914 a Merano. Suo padre, Silvius Magnago Senior, era un giudice presso la Corte d'Appello dell'Impero Austro/Ungarico, originario però di Trento. Sua madre Helene, nata Redler, era originaria del Vorarlberg. Un anno dopo la sua nascita la famiglia si è trasferita a Bolzano, dove nell'anno 1936 ha sostenuto gli esami di maturità presso il liceo classico dei francescani. Successivamente è stato chiamato alle Armi nell'Esercito Italiano. Contemporaneamente ha studiato giurisprudenza presso l'università di Bologna, dove nel giugno 1940 si è laureato.

Nel dicembre dell'anno 1942 Magnago è stato arruolato quale optante nelle forze armate tedesche ed inviato come sottotenente dei "Gebirgsjäger" sul fronte orientale. Durante le vacanze dal fronte, il 18 ottobre 1943 ha sposato Sophia Cornelissen di Essen, che aveva conosciuto durante il suo periodo militare italiano a Roma. Poco tempo dopo è stato ferito gravemente sul fronte orientale ed in conseguenza a ciò gli è stata amputata una gamba. Dopo la guerra è ritornato in Alto Adige dove ha abitato assieme a sua moglie a Bolzano. Ha lavorato inizialmente presso la Cassa di Risparmio come impiegato.

Nel 1948 è stato nominato Vice Sindaco di Bolzano, e da lì è cominciata la sua carriera politica. Quale Consigliere Regionale perseguì l'obiettivo di ottenere un'autonomia per l'Alto Adige. Nel dicembre 1960 Magnago è stato eletto Presidente della Provincia dell'Alto Adige. Egli ha condotto le trattative per l'autonomia della Regione e per questo è ritenuto il "Padre del

pacchetto dell'autonomia per l'Alto Adige". È stato un duro lottatore ed un persistente conduttore di trattative che ha posto il benessere della Provincia e della comunità sopra tutti gli altri interessi. Magnago si è reso benemerito



anche nell'ambito dell'edilizia sociale. Nel 1957 lo Stato italiano mediante un ingente programma edilizio voleva costruire a Bolzano 5.000 alloggi per la popolazione italiana. Il 93% degli alloggi sociali che sono stati costruiti durante il fascismo sono stati assegnati alla popolazione di lingua italiana e solo il 7% alla popolazione di lingua tedesca e ladina. Questo aspetto è stato uno degli elementi scatenanti dell'azione di protesta a Castel Firmiano nel 1957 e più tardi un aspetto centrale dell'Autonomia Alto-atesina. Magnago ha riconosciuto l'importanza del ruolo politico ma anche politico sociale dell'edilizia nella nostra Provincia. Per questo assieme al suo collega politico Alfons Benedikter ha sostenuto delle dure trattative con Roma per portare le competenze in materia di edilizia in Alto Adige. Questo gli è pure riuscito nel 1972 con la chiusura del pacchetto per l'Alto Adige. Con esso è stato dato un importante contributo alla pacifica convivenza tra i

gruppi linguistici.

Con una delle prime leggi, approvate dal Consiglio Provinciale dopo l'approvazione del secondo statuto d'autonomia nel 1972, è nato l'Istituto per l'Edilizia Abitativa Agevolata oggi IPES. Ad esso furono affidati tutti gli alloggi sino ad allora costruiti dallo Stato. Da allora si sono potuti assegnare gli alloggi sociali in base alla consistenza di ciascun gruppo linguistico. Sono stati costruiti alloggi non solo nelle città, ma anche in quasi tutti i paesi dell'Alto Adige e perciò è stata data la possibilità di ottenere un alloggio pubblico anche alla popolazione delle valli. Dal 1972 al 1989 sono stati consegnati più di 5000 alloggi.

Ancora verso la fine del suo mandato di Presidente della Provincia e cioè nel 1988, sono stati modificati i criteri di assegnazione. A tutt'oggi vale la regola che gli alloggi vengono assegnati in base al fabbisogno, indipendentemente dal gruppo linguistico di appartenenza. Nel 1989 per motivi di salute non si è più candidato quale Presidente della Provincia ed ha trasmesso l'incarico a Luis Durnwalder.

Negli ultimi anni si è presentato molto raramente al pubblico, anche se abitava ancora nel centro storico di Bolzano. Nel 2003 è deceduta sua moglie Sophia. Magnago è deceduto il 25 maggio 2010 all'età di 96 anni per le conseguenze di una polmonite.

Per il suo impegno politico e per la sua integrità personale, anche in futuro egli avrà un'importante posizione e sarà ricordato come una delle personalità più importanti della storia alto-atesina.

Albert Pürgstaller



Consigli per chi parte per le ferie

Estate: tempo di vacanze, siamo stanchi e abbiamo sulle spalle la fatica di tutto un anno di lavoro e di preoccupazioni per la famiglia, il lavoro, l'educazione, la scuola e non vediamo l'ora di mollare tutto e partire per le meritate vacanze. Tuttavia stiamo attenti a non dimenticare degli accorgimenti importanti...per non rovinarci il rientro dalle vacanze!

Consigli per risparmiare corrente:

Chi parte per le ferie dovrebbe ricordarsi di staccare la spina degli apparecchi elettrici. Questo piccolo accorgimento giova sia al portafoglio che al clima. Si tratta in particolare del televisore, della radio e degli apparecchi video e audio dato che questi sono provvisti di una funzione "stand by" che permette di metterli in funzione più rapidamente.

Questa funzione è comoda, tuttavia consuma corrente elettrica, quindi costa e ciò non ha senso quando gli apparecchi non vengono usati.

Quanto detto vale soprattutto per il periodo delle ferie quando ci si assenta per più tempo da casa.

Quindi ricordiamoci: spegnere completamente tutti gli apparecchi elettrici. Dato che molti apparecchi consumano comunque energia si consiglia di staccare la presa elettrica degli stessi.

Questo piccolo accorgimento vi risparmierà eventuali brutte sorprese al rientro a casa in caso ci siano stati temporali.



Prima della partenza accertatevi che:

- tutti i rubinetti siano chiusi bene
- gli apparecchi elettrici siano staccati
- le finestre siano chiuse
- In caso di emergenza si possa accedere all'alloggio
- I pagamenti per affitto, corrente elettrica, telefono e gas proseguano

Chiedete ad una persona di fiducia:

- di svuotarvi regolarmente la posta
- di innaffiarvi i fiori
- di arieggiare gli ambienti di tanto in tanto
- di comunicare immediatamente danni gravi
- di effettuare il turno della pulizia scale o mettersi d'accordo con un vicino per un cambio del turno.

Attenzione: i ladri non vanno in vacanza

- ▶ Le saracinesche abbassate per settimane, le cassette delle lettere stracolme attirano i ladri.
- ▶ Non registrate sulla segreteria telefonica messaggi del tipo: al momento sono fuori città per ferie, torno a fine agosto..!
- ▶ E ancora: disdire l'abbonamento del quotidiano o farselo spedire all'indirizzo delle vacanze.
- ▶ Chiedete ai vicini di casa o a una persona di fiducia di innaffiarvi i fiori, di dare un'occhiata al vostro appartamento e di svuotare regolarmente la cassetta delle lettere, potrete ricambiare il favore ...



IPES: Giornata dell'informatica



L'Ufficio EDP dell'Istituto per l'edilizia sociale quest'anno ha organizzato una giornata dell'informatica aperta a tutti i dipendenti. In questa occasione gli esperti d'informatica dell'Ipes hanno presentato tutte le novità in materia EDP, rispondendo anche alle domande dei collaboratori. I 100 partecipanti hanno avuto la possibilità di conoscere a fondo i sistemi EDP dell'Istituto.

Il gruppo Edp e Processing dell'Ipes gestisce un sistema informatico che si estende su varie sedi e che serve più di 220 utenti. In questa struttura sono integrate tutte le stazioni di lavoro.

Il sistema informatico è organizzato in modo tale che un collaboratore può accedere alla propria banca dati da qualsiasi postazione di pc.

Tra le mansioni dei 5 collaboratori del gruppo di lavoro Edp e Processing c'è anche l'assistenza agli utenti, nonché la manutenzione della piena funzionalità dell'intera struttura. Inoltre i programmi vengono continuamente mi-



I collaboratori dell'Istituto hanno partecipato con grande interesse alla giornata di formazione informatica.



Il DataCenter dell'Istituto.

gliorati ed adeguati alle nuove normative. Infine si realizzano ed integrano i nuovi progetti.

Per questo dal 2002 vengono organizzate annualmente le giornate dell'informatica, durante le quali i collaboratori dell'Edp, tramite presentazioni e

workshops, diffondono nuove applicazioni e funzioni, nonché tutte le informazioni utili per un migliore utilizzo dei programmi in uso. Questo ha il vantaggio che i problemi interni possono essere risolti meglio e che i costi per relatori esterni possono essere risparmiati.

Quest'anno l'evento ha avuto luogo il 20 aprile. I collaboratori del gruppo Edp e Processing hanno tenuto 15 presentazioni. I collaboratori hanno potuto scegliere liberamente tra le offerte. Sono state approfondite le modalità di utilizzo dei programmi ed è stata presentata anche qualche novità.

Una presentazione di strumenti informatico-organizzativi dedicata ai capigruppo ed una visita guidata al DataCenter hanno completato il programma lavori. L'obiettivo della

giornata è stato quello di trasmettere all'utente più informazione, ma anche più piacere nell'utilizzo degli strumenti informatici.



Il collaboratore Zeno Gatti come referente durante una presentazione.

L'evento ha riscontrato un grande successo: un'adesione inaspettata e un feedback molto positivo.

FILMCLUB

Cinema d'estate al „Filmclub di Bolzano“

Nei mesi di luglio ed agosto il „Filmclub“ di Bolzano offre ai lettori del bollettino Ipes biglietti d'ingresso agli spettacoli cinematografici a prezzo ridotto .

L'associazione culturale „FILMCLUB“ è stata fondata nel 1978.

L'obiettivo è quello di presentare al pubblico interessato film di alto livello.

Per continuare in questa tradizione il „Filmclub“ presenta nuovamente durante l'estate 2010 un ricco programma cinematografico. Vengono presentati nuovi film e repliche in lingua italiana e tedesca. Il programma cinematografico è pubblicato al sito internet www.filmclub.it.

Per i lettori del bollettino e per gli in-

quilini Ipes la redazione ha concordato con la direzione del cinema, che chi si presenterà alle casse del “Filmclub” di Bolzano con il buono qui accanto da ritagliare, **nei mesi estivi di luglio ed agosto 2010 pagherà un prezzo speciale di soli 3,50 euro** per ogni singola visione (=50% di riduzione sul prezzo normale).

Il prezzo vale per la visione di un film al giorno per un massimo di 2 persone, che contemporaneamente assistono allo spettacolo (il buono perciò vale per l'intero periodo!)

2010


CINEMA D'ESTATE
LUGLIO-AGOSTO.




Istituto per l'Edilizia Sociale

Presentando questo buono, pagherai un prezzo speciale di soli 3,50 euro per ogni singola visione.
Il prezzo vale per la visione di un film al giorno per un massimo di 2 persone, che contemporaneamente assistono allo spettacolo.

Il buono vale per i mesi di luglio/agosto.

Filmclub Bressanone Cinema estate

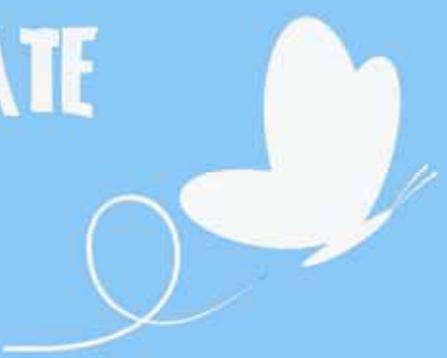
Il Filmclub di Bressanone offre un programma estivo interessante per gli amici del cinema.

Quest'anno il Filmclub di Bressanone organizza nei mesi di luglio e agosto ogni venerdì sera alle 21.30 nel cortile della scuola professionale Tschuggmall in Via Laghetti 18 a Bressanone nove serate di cinema. L'ingresso è libero per tutti.

Il 27 agosto viene presentato il film „La papessa“ nel cortile del palazzo vescovile.

JEDEN FREITAG IM JULI UND AUGUST UM 21.30 - OGNI VENERDI' NEI MESI DI LUGLIO E AGOSTO ALLE 21.30

SOMMERKINO 2010 CINEMAESTATE



INNENHOF DER BERUFSCHULE TSCHUGGMALL - FISCHRECHTWEG 18 - BRIXEN
CORTILE DELLA SCUOLA PROFESSIONALE TSCHUGGMALL - VIA LAGHETTI, 18 - BRESSANONE

2.F. Maria und Johannes's wirt	23.7. Fidejussio (ITA)	15.8. Easy Hölle (ITA)
0.7. Der verlorene Sohn	20.7. Die Fälscher	20.8. Kabali Connection
16.7. Der Baader Meinhof-Komplex	0.8. Wala with Bastir	27.8. Die Fälscher (Tauschhof Hofburg)

FILMCLUB

„Cinema sotto le stelle“ a Bolzano

L'associazione culturale „La Comune“ offre degli spettacoli cinematografici all'aperto nei mesi di luglio ed agosto ad un prezzo ridotto per i lettori del bollettino Ipes.

L'associazione „Circolo La Comune“ è stata fondata da un gruppo di appassionati di cultura nell'anno 1971. Fanno parte di queste manifestazioni discussioni pubbliche su temi politici e temi attuali ed un programma cinematografico di alto livello. Anche quest'anno vengono presentati film all'aperto in lingua italiana nell'ambito della rassegna „cinema sotto le stelle“ nel cortile della scuola media Foscolo in via Rovigo a Bolzano.

Il direttivo dell'associazione ha sottoposto alla nostra redazione la proposta di concedere ai lettori ed agli inquilini dell'Ipes una **riduzione del 50% sul prezzo del biglietto per gli spettacoli cinematografici all'aperto nei mesi di luglio ed agosto.**

Il prezzo vale per un film al giorno e per un massimo di 2 persone, che contemporaneamente assistono allo spettacolo.

Il buono pubblicato qui sotto deve essere **presentato e consegnato** alla cassa del cortile della scuola media Foscolo a Bolzano. Avranno luogo alcuni spettacoli anche a Laives, Vadena, Egna e Bronzolo.

Il programma cinematografico è pubblicato al sito internet www.circololacomune.it

Gli spettacoli inizieranno sempre alle ore 21.15.

ATTENZIONE: Il buono vale per la visione di 1 film per 2 persone

Istituto per l'Edilizia Sociale 

2010

BUONO

Cinema sotto le stelle

Cinema sotto le Stelle

Presentando questo buono, pagherai un prezzo speciale di € 3,00 nei mesi estivi di luglio e agosto 2010

Il prezzo vale per la visione di uno spettacolo cinematografico per un massimo di 2 persone!!!

Il buono deve essere consegnato alla cassa!!!

La squadra di volley dell'IPES sul podio al trofeo nazionale Federcasa

Si è svolto lo scorso 15 e 16 maggio a Sabaudia (LT) la 25. edizione del trofeo Federcasa di Volley.

Si è svolta lo scorso 15 e 16 maggio a Sabaudia (LT) la 25. edizione del trofeo Federcasa di Volley.

La manifestazione giunta allo storico traguardo delle 25 edizioni, costituisce anche un importante scambio di esperienze tra gli operatori dell'edilizia sociale in Italia.

La nostra rappresentativa, composta da Sabine Botzner, Valentina Carmignola,



La squadra dell'IPES.

Dorothea Kelderer, Gianfranco Minotti, Christian Olivetti e Luisa Zampieri ha ottenuto un ottimo secondo posto, sconfitta solamente in finale dai padroni di casa dell'Ater di Latina.

Classifica Finale:

1. Latina
2. Bolzano
3. Alessandria
4. Gorizia
5. Trento
6. Padova

Il Sole: Amico o Nemico?

La frequenza del tumore cutaneo aumenta drasticamente anche nella nostra Provincia. Se non cambiamo al più presto la nostra mentalità ed il nostro comportamento, i tumori cutanei aumenteranno continuamente. La protezione solare serve per evitare scottature, l'invecchiamento della pelle ed il tumore cutaneo.

Effetto dei raggi UV-B e UV-A

- scottatura ca. 6 -10 ore dopo la permanenza al sole;
- invecchiamento anticipato della pelle (distruzione delle fibre elastiche);
- Cheratosi solare (piccole scaglie di colore grigio/bianco);
- A causa del danneggiamento del sistema immunitario e della formazione dei radicali liberi per effetto dei raggi UV-A, viene favorito lo sviluppo del tumore cutaneo;



Occhiali da sole di qualità proteggono gli occhi.

- Assieme a prodotti cosmetici (saponi, bagni doccia ecc.): allergie solari;
- Effetti nocivi per la vista.

I danneggiamenti non compaiono subito, ma molte volte si notano solo dopo 20 – 30 anni. („**la pelle non dimentica nulla**“, „**i danneggiamenti si sommano**“). Troppa irradiazione solare è pe-



ricolosa per chiunque, anche per le persone con la pelle scura.

I lati positivi del sole

- ☺ La luce solare ci dona calore;
- ☺ Ci consente la vista; ha pure un ruolo importante per la regolarizzazione dell'equilibrio ormonale;
- ☺ La luce solare è di importanza vitale per la fotosintesi dalla quale dipende la vegetazione e la produzione dell'ossigeno, sostanza vitale per noi;
- ☺ L'irradiazione solare stimola nella pelle la sintesi della vitamina D, che serve per la formazione di una buona ossatura e per la prevenzione di rachitismo;
- ☺ I raggi – UV servono per il trattamento di malattie della pelle;
- ☺ UV- irradiazioni uccidono diversi germi (batteri);
- ☺ Un'ideale esposizione al sole porta un'elevata efficienza vitale, ma anche un rilassamento.

Norme di comportamento

- ♥ In viaggio: prima riposare, dormire e non voler vivere tutto subito!
- ♥ Osservare il comportamento delle persone del posto e fare attenzione a come si vestono;
- ♥ Abbondante pausa pranzo (l'irradiazione più intenso è tra le ore 11.00 e le ore 15.00);
- ♥ Non è da dimenticare l'irradiazione indiretta tramite sabbia, sassi, neve e nuvole;

- ♥ I raggi solari penetrano attraverso l'acqua;
- ♥ Proteggi le parti delicate della pelle: fronte, calvizie, naso, petto, collo del piede;
- ♥ Occhiali da sole (con protezione certificata UV);



Creme solari garantiscono una buona protezione!

- ♥ Particolare attenzione è necessaria per i bambini. Protezione massima!

Protezione solare

- ♥ La protezione più efficace è l'abbigliamento e cioè: cappello, camicia e pantaloni;
- ♥ L'ombra, che ci offre l'ombrellone, ci protegge solo in parte a causa della cosiddetta radiazione diffusa. Copricapo, maglietta ed occhiali da sole sono pertanto necessari anche all'ombra;
- ♥ Buoni prodotti per la protezione solare hanno il compito, di proteggere la pelle dai raggi UVB e UVA, onde evitare scottature, l'invecchiamento cutaneo precoce ed anche il tumore cutaneo.

Protezioni solari chimiche (filtri): Queste sono composti chimici in forma

cremosa, alcolica/acquosa, oleosa o in una forma liquido/cremosa. Spalmate in modo quasi invisibile sulla pelle, assorbono sia i dannosi raggi UVB (protezione da scottature), che i raggi UVA (protezione da danneggiamenti tardivi) come pure i raggi infrarossi.

Protezioni solari fisici (Protezione totale): chiamati anche filtri pigmento, contengono pigmenti minerali come l'ossido di titanio, l'ossido di zinco e l'ossido magnesio. Questi formano un sottile strato protettivo, che opera per così dire "meccanicamente", in quanto riflettono e spargono raggi UV battenti. L'effetto si avverte immediatamente, subito dopo l'applicazione, tuttavia occorre spalmare più volte. I filtri fisici sono più tollerabili dalla pelle che i filtri chimici.

Nella nostra posizione geografica bisognerebbe usare un prodotto solare con una protezione minima 20. Il fattore di protezione UV-A dovrebbe essere quanto meno un terzo del fattore di protezione alla luce oppure dovrebbe



comparire il marchio sul tubetto. È ovvio che occorre proteggersi maggiormente quanto più ci avviciniamo

all'equatore oppure salendo in montagna, in quanto il sole all'equatore ed in alta montagna è più intenso. È consigliabile una crema solare con protezione 30 – 50.



Visite di controllo periodiche dal dermatologo possono salvare la vita.

Si sconsiglia l'utilizzo di prodotti intensivi di lavaggio (saponi, bagno schiuma, bagno doccia), come pure quello di prodotti cosmetici e profumi (sovente sono causa di reazioni allergiche assieme ai raggi UV), invece è consigliato un ricco utilizzo di prodotti grassi, che riescono a compensare la pelle secca, causata da motivi ambien-

tali e dall'irraggiamento.

Come mi accorgo del tumore cutaneo? C'è speranza di guarigione?

Individuato allo stadio iniziale, il tumore cutaneo è quasi sempre guaribile. Inoltre il tumore cutaneo, in confronto a tutti gli altri tipi di tumori, ha il vantaggio che è visibile e cioè anche da profani. La regola generale è:

Ogni nuova macchia sulla pelle, oppure una vecchia macchia che cambia sia nel colore, che nella forma o misura (crescita in lunghezza/altezza) è sospetta. Inoltre ogni cicatrice, che non guarisce entro 2 settimane – anche se è molto piccola, è da tenere sotto controllo.

Una visita dal medico di fiducia è in ogni caso consigliabile. In caso di fondato sospetto risp. in caso di dubbio, il medico specialista eliminerà immediatamente il tumore cutaneo mediante un piccolo intervento ambulatoriale senza cioè necessità di ricovero in ospedale.

In seguito alle eccezionali possibilità di guarigione, se riconosciuto in tempo, il tumore della pelle perde molto del suo pericolo. La premessa però è sempre il riconoscimento precoce.

In ogni caso: **prevenire è sempre meglio che curare.**



Dott. med. Werner Wallnöfer
Primario emerito della Divisione/
Dermatologica / Ospedale Bolzano.



La protezione solare è necessaria per evitare conseguenze come riprodotte nella foto.



Bezirksgemeinschaft Salten - Schlern
Comunità comprensoriale di Salto - Sciliar
Cumunità raion Salten - Sciliar

Comunità alloggio a Ortisei

Oltre a dare in affitto alloggi alle famiglie aventi diritto, l'Istituto può mettere a disposizione alloggi anche a istituzioni pubbliche che usano i locali per scopi sociali. A Ortisei in Val Gardena l'Istituto ha dato in affitto due alloggi alla Comunità Comprensoriale Salto - Sciliar dove è stata sistemata la comunità alloggio per persone con problemi psichici "Scurcià".

Fino a non molto tempo fa gli altoatesini con problemi psichici venivano mandati a curarsi a Pergine, a Hall o comunque all'estero. Questa situazione era molto disagiata sia per gli interessati che per i loro parenti e naturalmente non contribuiva all'integrazione ed alla guarigione di queste persone.

Negli ultimi anni in Alto Adige con l'istituzione dei distretti è stato possibile realizzare dei centri di riabilitazione, centri per l'igiene mentale, laboratori protetti, comunità alloggio e altri simili. Questo fa sì che attualmente quasi nessuno debba più ricorrere all'estero per le cure.

In Val Gardena la comunità alloggio "Scurcià" di Ortisei offre un servizio



sociale importante in questo ambito. Dall'inizio dell'attività nel 2003, 10 persone hanno trovato ospitalità o assistenza per tempi più o meno lunghi.

La comunità alloggio fa parte di un condominio.

La comunità alloggio "Scurcià" viene gestita e diretta dalla Comunità Comprensoriale Salto-Sciliar, è ubicata a Ortisei in via Scurcià n. 48 e fa parte di un condominio dell'Istituto. E' situata in una zona soleggiata, tranquilla, cir-

condata da case di abitazione e dista soli 10 minuti a piedi dal centro del paese. Un indice assoluto di qualità è l'integrazione nel condominio, nel quale abitano altre 10 famiglie con bambini, ma anche persone anziane.

La comunità alloggio comprende due alloggi situati sullo stesso piano e collegati tra loro, due cantine, due posti auto, una terrazza con un giardinetto e può accogliere 6 persone.

Principalmente vengono accolte persone della Val Gardena e dei comuni appartenenti alla Comunità Comprensoriale Salto-Sciliar, tuttavia in caso di disponibilità di posto vengono considerate anche persone da altri distretti. L'accoglienza avviene in collaborazione con il centro per l'igiene mentale che cura i pazienti a livello medico.

La persona nella sua totalità è al centro

Il servizio offerto dalla comunità alloggio consiste soprattutto nel dare una possibilità abitativa temporanea o permanente di assistenza sociale a persone con problemi psichici che stimoli l'autonomia e che aiuti il reinserimento nella società e nel mondo lavorativo. Queste persone vengono sostenute nella quotidianità, nello sbrigare le attività pratiche che si presentano ogni giorno. L'assistenza individuale mirata ai bisogni, la consulenza e l'accompagnamento sono priorità di questo servizio e pongono al centro la persona nella sua totalità, aiutando a



sviluppare tutte le sue capacità e risorse.

Dato che la comunità alloggio è piuttosto "ristretta" ha carattere familiare e ben si adatta a esercitare e sperimentare il "vivere" con altre persone in tutte le sue sfaccettature.

Dà la possibilità di "lavorare" su se stessi e di fare sperimentare al meglio la riabilitazione e/o assistenza in collaborazione con altri servizi sociali e sanitari. A tale scopo nella struttura lavorano degli assistenti.

La comunità alloggio funziona tutto l'anno senza interruzioni

Per informazioni:

Direzione dei servizi sociali
Comunità Comprensoriale
Salto Sciliar
Via Innsbruck 29
39100 BOLZANO
Tel 0471-319400
www.ccsaltosciliar.it



Vivi l'Alto Adige con la museumobil Card 2010

„m” come museo e mobilità”. Questo è lo slogan scelto dalla Lega per le associazioni turistiche e dei musei dell'Alto Adige per questa iniziativa che permette a tutti i cittadini e ai turisti della nostra Provincia di percorrere l'Alto Adige utilizzando il treno, l'autobus e le funivie. Soprattutto quando il budget della famiglia è molto limitato questa può essere un'alternativa per fare ferie economiche e per conoscere meglio la propria terra.

La museumobil Card offre la possibilità di esplorare l'Alto Adige ed i suoi musei per 3 o 7 giorni utilizzando i mezzi pubblici. L'utilizzo dei mezzi pubblici è illimitato e una carta dà diritto a un ingresso nei vari musei; sono



Il museo archeologico dell'Alto Adige in Via Museo n. 43.

78 i musei che hanno aderito a questa iniziativa.

Un'offerta interessante per le famiglie

Tutti i bambini fino al 6. anno d'età viaggiano gratis, per loro anche

l'ingresso ai musei è gratuito. Per i bambini dai 6 ai 12 anni la carta costa la metà di quella per gli adulti.

Una famiglia con due bambini ad esempio può viaggiare una settimana intera attraverso tutto l'Alto Adige per la modica cifra di 66 Euro scoprendo paesaggi interessanti e imparando molto della cultura locale.

La museumobil Card può essere acquistata presso gli uffici delle Associazioni turistiche della Provincia, nei punti vendita del Trasporto Integrato Alto Adige e in alcuni musei. **L'offerta è valida fino al 7 novembre 2010.**

Prezzi e utilizzo

museumobil Card 7 giorni: adulti 22 Euro junior (6-14 anni) 11 Euro
museumobil Card 3 giorni: adulti 16 Euro junior (6-14 anni) 8 Euro

La museumobil Card ha una durata di 7 giorni o di 3 giorni e può essere utilizzata rispettivamente nei 7 o nei 3 giorni successivi alla data del primo utilizzo (sia per quanto riguarda i musei che i trasporti pubblici). Acquista



L'armeria nel Castello di Coira nella Val Venosta.

validità dal minuto esatto della sua convalida e dura 7 x 24 ore oppure 3 x 24 ore a seconda della carta acquistata. La museumobil Card va convalidata ad ogni utilizzo di un mezzo di trasporto pubblico (non è necessario indicare il luogo di destinazione). Nei musei la convalida viene effettuata direttamente tramite i lettori all'ingresso.

Musei

La carta dà diritto ad una sola visita di ciascun museo. Non sono compresi nella museumobil Card i servizi complementari quali visite guidate, attività didattiche o manifestazioni particolari, se non appositamente specificate. Le carte smarrite o danneggiate non vengono rimborsate.

Troverete l'elenco dei musei che hanno aderito all'iniziativa sotto:

www.provincia.bz.musei/temi/museipartecipanti.asp

Mobilità

La carta permette l'utilizzo di tutti i mezzi di trasporto pubblici della rete SAD:

- I treni regionali in Alto Adige e fino a Trento (contrassegnati nell'orario con la lettera „R”)
- Tutti i bus urbani, extra urbani ed i citybus
- Le funivie di Renon, Maranza, San Genesio, Meltina e Verano
- La tramvia del Renon e la funicolare della Mendola
- Un'andata e ritorno con l'Autopostale Svizzera da Malles a Zernezz





PAGINA PER I BAMBINI

Realizziamo modellini senza spendere...

In questa edizione vogliamo illustrarvi come potete costruirvi dei modellini senza l'aiuto dei vostri genitori ma soprattutto senza spendere soldi. L'unica cosa che dovete fare e che al mare è semplice, è raccogliere i classici bastoncini del gelato e delle conchiglie. Ci farebbe piacere se voi provaste a realizzare le nostre proposte inviandoci poi una foto della vostra barca a vela o del copri vaso di conchiglie. Vi promettiamo che nella prossima edizione pubblicheremo le foto dei vostri modellini con il vostro nome. Spedite le vostre foto all'IPES, Segreteria di Direzione, via Orazio 14, 39100 Bolzano e buon divertimento!

Barca a vela fatta di bastoncini di gelato

Un simpatico addobbo è questa barca a vela realizzata con bastoncini di gelato, corda e conchiglie. Per incollare le parti può essere utile una pistola "spara colla". Come prima cosa viene realizzato uno scheletro di bastoncini di gelato. Man mano i bastoncini vengono incollati uno sopra l'altro.

In cima all' "albero" della barca viene fissato un cappio fatto di corda. Anche

l'albero è stato formato incollando vari strati di bastoncini di gelato, così potrete fissare il cappio tra i bastoncini.

A questo punto potete incollare i pezzi di corda come vedete nel disegno a lato. Dopodichè incollerete la corda in senso orizzontale completando il lavoro con delle conchiglie.

La nostra barca a vela è consigliata per bambini sopra gli otto anni d'età.



Per la costruzione della barca a vela ti servono bastoncini di gelato, una corda e tante conchiglie.



Foto sopra: I bastoncini di gelato vengono incollati.

1° foto a destra: Le corde vengono attaccate.

2° foto a destra: Le conchiglie formano le vele.

3° foto a destra: Così si presenta la barca a vela ultimata.





Coprivaso di conchiglie

Occorrente: colla, contenitore di latta per conserve, conchiglie, una pianta (può essere anche una piantina di tarassaco)

Se la lattina verrà usata come “vaso per fiori” sarà utile fare dei buchi sul fondo della lattina con un chiodo prima di procedere ad incollare le conchiglie.

La lattina viene ricoperta dal basso verso l’alto con le conchiglie. Per fare questo viene prima spalmata la colla e poi man mano vengono incollate le conchiglie. A metà del lavoro sarebbe utile fare una pausa ed aspettare che le conchiglie siano “fisse” e la colla si sia asciugata. Le conchiglie possono essere applicate anche con una pistola che eroga la colla.

Da questa lattina si può realizzare anche un vasetto che può essere appeso. In questo caso basta fare due buchi con un chiodo, uno a destra e uno a sinistra, prima di incollarvi le conchiglie. Si consiglia l’uso di una corda in sisal per appendere il vasetto.



Maria Petri ha festeggiato 100 anni

Il Presidente dell’IPES Albert Pürgstaller ha fatto gli auguri all’inquilina Maria Petri per il suo centesimo compleanno. La Signora abita in un alloggio dell’Istituto in via Similaun a Bolzano.

Maria Petri è nata a Caldonazzo l’8 aprile 1910. Suo padre, dipendente delle Ferrovie austriache, nel 1915 è stato trasferito a Prato Isarco in qualità di Capo Ferroviere. E’ qui che l’undicenne Maria crescerà con i suoi 11 fratelli.

Dopo aver frequentato la scuola elementare svolge lavori domestici presso varie famiglie del luogo. La grande passione di Maria è il canto che la vedrà esibirsi più volte e la porterà fino a Roma.

Sposa Hermann Knüfer che proviene da Westerhold in Germania.

Egli lavora come rappresentante mentre lei si occupa delle faccende domestiche.

Abitano in via Sant’Osvaldo a Bolzano finché nel 1986 ottengono un alloggio sociale in via Similaun 16 sempre a

Bolzano.

Alcuni anni dopo il marito muore e Maria continua ad abitare nell’alloggio da sola.

Nel 2006 la sorella più giovane Pia che ha problemi di salute va a convivere con Maria. Sono proprio i due figli di quest’ultima che si prendono cura delle due signore anziane.

Dal 1. aprile 2010 le due signore sono seguite da una badante di provenienza equadorea.

La Signora Maria si tiene in forma facendo passeggiate giornalmente, leggendo il giornale e giocando a carte. Nonostante la veneranda età sta discretamente bene e questo le permette di vivere abbastanza autonomamente. Durante la sua festa di compleanno presso la sala multiuso in via Ortles ha dimostrato che canta ancora bene...



Il Direttore Generale Franz Stimpfl, la festeggiata Maria Petri ed il Presidente dell’IPES Albert Pürgstaller durante la consegna del mazzo di fiori.

Foto piccola: La torta per il compleanno.

Rendicontazione delle **spese** condominiali

La nuova lettera riguardante la rendicontazione delle spese condominiali contiene nuove informazioni aggiuntive che dovrebbero contribuire a rendere il consuntivo di più facile comprensione.

La prima pagina della lettera non ha subito grandi modifiche. Contiene il riassunto già noto delle spese che si sono presentate nel corso dell'anno per l'alloggio in questione, gli acconti versati e la relativa differenza a debito o a credito dell'inquilino. Delle volte, la

lettera comprende anche le spese riguardanti il garage o il posto macchina.

Si vede inoltre come le spese sono state ripartite, p.es. in base ai millesimi di proprietà o di riscaldamento, in parti uguali o in base ai consumi. Oltre al

numero di telefono sono indicati, come novità, anche il nome e l'orario per il pubblico dell'addetto/a alla rendicontazione. Attenzione, bisogna sempre guardare sia davanti che dietro dato che la nuova lettera è stampata su ambedue i lati.

Le sigle ed il loro significato

PE acqua fredda a persone

MF metri cubi acqua fredda

MC metri cubi acqua calda

MR millesimi riscaldamento

QR quantità riscaldamento

MP millesimi proprietà

UN unità (suddivisione spesa in parti uguali per numero di unità immobiliari)

MA millesimi ascensore

MK quote parti per lavori spazzacamino

La persona di riferimento

In futuro sarà elencato qui il nome del responsabile del procedimento, il quale sarà raggiungibile al numero indicato vicino al nome.

Si può inoltre concordare con il collaboratore competente un appuntamento per chiarimenti, se vi sono domande riguardante la rendicontazione.

Institut für den sozialen Wohnungsbau
des Landes Südtirol

Institut per l'edilizia sociale
della Provincia Autonoma di Bolzano

39100 Bolzano - Hinterstraße 14 - Tel. 0471/906668 - Telefax 0471/905790 - 39103 Bozzeno - Via Orto 14

Prot. 0000000 Bolzano/Bozen

Matr. [REDACTED] Sig/Sig.a [REDACTED]
VIA CASTEL FLAVON [REDACTED]/
39100 BOLZANO BZ

RENDICONTAZIONE SPESE CONDOMINIALI - GESTIONE 2009
 - PERIODO: 1.01.2009 / 31.12.2009

AL [REDACTED] /1, BOLZANO- P.ed. [REDACTED] PM Sub
 AU [REDACTED] /, BOLZANO- P.ed. [REDACTED] PM Sub

Si riporta di seguito il riepilogo della rendicontazione delle spese condominiali per l'anno di gestione 2009

SPESE COMPLESSO:		
54 consumo acqua	MF-67,000/3933,000	79,36
56 riscaldamento	MR-22,420/1000,000	969,58
58 spese generali	MP-21,270/1000,000	278,69
60 spese varie	UN-1,000/42,000	9,48
SPESE SCALA:		
59 pulitura camini	UN-1,000/12,000	12,24
SPESE GARAGE/POSTO MACCHINA:		
58 spese generali	MP-0,840/1000,000	12,60
TOTALE SPESE EURO		1.361,95
ACCONTI VERSATI EURO		1.080,72-
DIFFERENZA A SUO DEBITO EURO		281,23

L'importo a Suo debito verterà dilazionato in rate mensili di Euro 200,00 a partire dal mese di Giugno 2010 fino all'estinzione.

Per eventuali informazioni si può rivolgersi alla Signora/al Signor **IRNE LEITNER**, tel. 0471 906677, Centro Servizi, Bolzano, Via Milano 2, Stanza 3.06;
 Uffici aperti al pubblico :

Distinti Saluti
 Il Centro servizi di Bolzano

segue...

Lecture contatori

Ora si possono vedere anche le letture dei contatori: sono riportate sia l'ultima lettura dei contatori (acqua fredda, acqua calda, riscaldamento) che quella precedente ed il consumo che ne risulta.

LETTURE CONTATORI AL	VIA	/1, BOLZANO-	P.ed.	PM	Sub
			ULTIMA LETTURA	LETTURA PRECEDENTE	CONSUMO
consumo acqua			18/11/2009 2920,000 MF	17/12/2008 2853,000	67,000

Ripartizione dettagliata delle spese condominiali

Anche la parte delle spese condominiali che riguarda tutto il condominio si presenta completamente rinnovata. Viene allegato infatti l'estratto della ripartizione generale che riporta le spese che riguardano l'unità immobiliare presa in affitto dall'inquilino. Da una parte vengono elencate le voci per le quali l'inquilino è tenuto a pagare, dall'altra parte tutte le spese che riguardano l'unità in questione, dall'altra vi è il riepilogo delle stesse voci con gli importi che riguardano il complesso.

Complesso: VIA CASTEL FLAVON		BOLZANO		Ripartizione per Unità/Contratto delle Spese sostenute nel periodo (BZ)			
Voce di spesa	gg	MM.Comp.	Complesso	Totale	A Carico :		
					Inquilino	Proprietario	
5454 consumo acqua		67,000	79,36	79,36	79,36		
5608B fornitura gas	183	22,420	903,96	903,96	903,96		
5608D energia elettrica imp.ris	183	22,420	43,46	43,46	43,46		
5608E spazzacamino	183	22,420	8,18	8,18	8,18		
5608F assistenza tecnica	183	22,420	9,43	9,43	9,43		
5608P caldaista IPES	183	22,420	4,55	4,55	4,55		
5807A luce spazi comuni	365	21,270	41,29	41,29	41,29		
5813A disotturazione scarichi	365	21,270	10,71	10,71	10,71		
5814A manutenzione spazi verdi	365	21,270	192,28	192,28	192,28		
5814E sistemazione imp. irrigaz	365	21,270	5,05	5,05	5,05		
5815A lavori da elettricista	365	21,270	1,64	1,64	1,64		
5815C interventi piccola manute	365	21,270	16,20	16,20	16,20		
5815G revisione estintori	365	21,270	1,00	1,00	1,00		
5815L riparazione luce esterna	365	21,270	10,52	10,52	10,52		
5903A pulitura camini	365			12,24	12,24		
6004A riparazione imp. antenna	365	1,000	6,38	6,38	6,38		
6004H lettura contatori	365	1,000	3,10	3,10	3,10		
				1.337,11	1.349,35	1.349,35	

Accounti Richiesti: acconto spese condominiali 1.080,72

Elenco delle fatture

È stato aggiunto poi un ulteriore elenco che riporta tutte le spese del complesso. Da questo dettaglio movimenti risultano tutte le singole fatture con il numero, la data ed il nome della ditta.

Poiché quest'elenco tante volte è composto da numerose pagine, non sempre viene spedito insieme alla lettera, soprattutto nel caso di complessi grandi con tanti alloggi. In questi casi l'elenco

verrà esposto in bacheca nel giroscalo o in alternativa consegnato al fiduciario o al caposcala competente, affinché gli inquilini ne possano prendere visione.

presentazione
parte 7

Operatori all'inquilinato: Portavoce dell'Istituto

Già negli ultimi numeri abbiamo presentato il gruppo di lavoro degli operatori all'inquilinato-amministratori di immobili ed i loro compiti principali (vedasi n. 56/2008, pag. 18, n. 57/2009, pag. 11, n. 58/2009, pag. 11, n. 59/2009, pag. 13, n. 60/2009 pag. 9 e n. 61/2010 pag. 20). Queste figure professionali sono importantissime per una buona amministrazione degli alloggi, come anche per lo scambio di informazioni tra Istituto ed inquilini. Nelle ultime edizioni abbiamo già presentato dodici di queste/i collaboratrici/ori e in questo numero vi presenteremo altre/i due operatrici/ori all'inquilinato impiegate presso l'Istituto per l'edilizia sociale.



La Signora Petra Götsch collabora con l'IPES dal 19.04.2004 e svolge la funzione di istruttrice all'inquilinato - amministratrice di immobili presso il Centro Servizi di Bolzano. Gestisce le nuove case a Bolzano in via Mozart 1 - 37 e gli alloggi in via Resia, via Bari, via Parma, via Piacenza e via Druso. E' rintracciabile presso il Centro di Servizi di Bolzano, in via Milano 2, 2. piano Tel. 0471 906662. Orario per il pubblico: lunedì mattina dalle 9.00 alle 12.00, giovedì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.15 alle 17.00.

Siegfried Obkircher collabora con l'IPES dall' 11 settembre 1978 e svolge la funzione di istruttore all'inquilinato - amministratore di immobili presso il Centro Servizi di Bolzano. Gestisce le case nel comprensorio Salto Sciliar, Terlano ed Appiano ed a Bolzano gli alloggi in via Duca d'Aosta, Corso Libertà, via Brennero e via Venezia. E' rintracciabile presso il Centro di Servizi a Bolzano, in via Milano 2, 2 piano, Tel. 0471 906656. Orario per il pubblico: lunedì mattina dalle 9.00 alle 12.00, giovedì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.15 alle 17.00.



Viaggiare informati!



Il Centro Europeo Consumatori (CEC) di Bolzano ha raccolto tutte le informazioni necessarie per viaggiare informati in un nuovo opuscolo: il "Vademecum del viaggiatore informato".

Spiagge e palme su prospetti in carta pattinata, fotografie di eleganti hotel, offerte imperdibili prenotabili on-line o in agenzia che sembrano farci dimenticare come il più bel periodo dell'anno, quello delle vacanze, a volte può portare ad arrabbiate e delusioni di ogni genere. I pericoli in tal senso ci attendono dietro ad ogni angolo: già al momento della scelta di una località turistica, dell'albergo o nell'organizzazione degli spostamenti, fino alle sorprese - quelle peggiori - che ci attendono a destinazione. Sono tante le aspettative di chi parte per un viaggio e le delusioni costituiscono purtroppo una realtà con la quale i turisti si devono confrontare sempre più spesso.

PIR, DSP, NEB, code sharing, resale: sono solo alcuni dei vocaboli incomprensibili con i quali i consumatori -viaggiatori si devono destreggiare. È fondamentale che il consumatore abbia tutte le informazioni a sua disposizione, sia per poter effettuare una scelta consapevole tra tutte le offerte presenti, ma anche per saper eventualmente affrontare situazioni spiacevoli che si possono verificare prima o dopo la partenza e che non permettono di godere pienamente della propria vacanza. Nel nuovo Vademecum sono stati analizzati diversi argomenti: i pacchetti turistici ed il trasporto aereo, ma anche le multiproprietà, le assicurazioni viaggi e molto altro ancora - il tutto con particolare attenzione ai settori a più alto tasso di reclami.

Il nuovo Vademecum del viaggiatore informato è disponibile gratuitamente presso il Centro Europeo Consumatori di Bolzano (Via Brennero 3, tel. 0471-980939) oppure verrà spedito a casa, inviando al CEC stesso francobolli del valore di 1,50 Euro.



MERCATINO DELLA CASA

L'Ipes mette a disposizione la rubrica del „mercantino“ del cambio della casa agli inquilini intenzionati a cambiare il loro alloggio con un altro di diversa tipologia o ubicazione ma pur sempre adeguato. Si deve trattare comunque di un reciproco scambio di alloggio che non comporta spese di sorta per l'Istituto. Scrivete semplicemente al giornale nel caso siate alla ricerca di un alloggio in una zona diversa da quella in cui già abitate, poichè intenzionati a trasferirvi altrove per cause di lavoro o per altri motivi. L'Istituto sarà lieto di pubblicare le Vostre richieste. Una volta trovato il partner per il cambio, entrambi gli interessati devono presentare la domanda per il cambio all'Istituto che esaminerà l'idoneità e fornirà il suo parere. Indicate sempre nella domanda il numero di telefono!

AGLI INQUILINI DI UN ALLOGGIO IPES DI **BOLZANO**. Siete interessati a trasferirvi in **BOLZANO**?

Una famiglia di Bolzano occupa un alloggio in via Alessandria 27/8 disposto su 75 m², composto da 2 stanza da letto, soggiorno, cucina, bagno, cantina, 2 balconi e 1 posto auto. La famiglia cerca **un alloggio con una stanza in più sempre nella stessa zona a Bolzano**. Per ulteriori informazioni telefonare allo 349/806 34 57.

AGLI INQUILINI DI UN ALLOGGIO IPES DI **BOLZANO E DINTORNI**. Siete interessati a trasferirvi a **BOLZANO**?

Un'inquilina di Bolzano occupa un alloggio in via Alessandria 33/D disposto su 70 m² composto da soggiorno-cucina, 2 stanze da letto, bagno, 2 balconi ed una grande terrazza, penultimo piano con ascensore, cantina e 2 posti auto. L'inquilina cerca **un alloggio di stessa misura a Bolzano e dintorni, con giardino**. Per ulteriori informazioni telefonare allo 335/152 31 56.

AGLI INQUILINI DI UN ALLOGGIO IPES DI **BOLZANO**. Siete interessati a trasferirvi in **BOLZANO**?

Un'inquilina di Bolzano occupa un alloggio in via Mendola disposto su 34 m² composto da atrio, cucina, 1 stanza da letto, bagno, senza balcone, posto macchina al 5° piano con ascensore. L'inquilina cerca un **alloggio simile, ma con balcone a Bolzano in zona Europa-Novacella, Gries-San Quirino o Centro Storico**. Per ulteriori informazioni telefonare allo 340/365 02 51.

AGLI INQUILINI DI UN ALLOGGIO IPES DI **BOLZANO**. Siete interessati a trasferirvi a **BOLZANO**?

Una famiglia di Bolzano occupa un alloggio in via Parma 36/A composto da cucina, soggiorno, 2 stanze da letto, atrio, ripostiglio, bagno, cantina e 2 logge. La famiglia cerca **un alloggio analogo in un'altra zona di Bolzano**. Per ulteriori informazioni chiamare allo 0471/934 895 (ore pasti).

AGLI INQUILINI DI UN ALLOGGIO IPES DI **BOLZANO**. Siete interessati a trasferirvi a **LAIVES**?

Una famiglia di Bolzano occupa un alloggio in via Riva del Garda 21/B disposto su 47 m² composto da cucina, 2 stanze da letto, bagno, cantina e posto macchina. La famiglia cerca **un alloggio analogo nel Comune di Laives**. Per ulteriori informazioni chiamare allo 349/502 73 51 oppure allo 329/341 32 37.

AGLI INQUILINI DI UN ALLOGGIO IPES DI **BOLZANO**. Siete interessati a trasferirvi a **BRESSANONE**?

Una famiglia di Bressanone occupa un alloggio in via Fienili disposto su 71 m² composto da soggiorno, cucina, bagno 2 stanze da letto, garage e cantina. La famiglia cerca **un alloggio analogo con balcone a Bolzano**. Per ulteriori informazioni chiamare allo 392/233 52 17 oppure allo 380/365 64 55.

AGLI INQUILINI DI UN ALLOGGIO IPES DI **BOLZANO**. Siete interessati a trasferirvi a **SARENTINO**?

Un'inquilina di Bolzano occupa un alloggio in via Novacella disposto su 62 m² composto da cucina, soggiorno, 1 stanza da letto, bagno, terrazza, garage e cantina. L'inquilina cerca **un alloggio analogo a Sarentino (Campolasta o Villa)**. Per ulteriori informazioni chiamare allo 339/362 22 67.



Buon Compleanno di tutto cuore!

Nel anno 2010 ben 1.642 inquilini Ipes superano gli 80 anni.

*Tra di essi si contano: cinque centenarie, tre 101enni, una 102enne e 252 tra novantenni e ultranovantenni. L'Istituto augura di cuore a tutti loro un buon anniversario e tanta salute per gli anni a venire. Per motivi di spazio non ci è possibile riportare qui di seguito l'intero elenco dei nominativi. Pertanto in questa edizione ci limitiamo a menzionare gli inquilini che nel **terzo trimestre 2010 (luglio, agosto, settembre)** compiranno novanta e più anni. Le congratulazioni sono rivolte **ai soli titolari del contratto di affitto**. Tuttavia, se all'interno della famiglia vi sono delle persone anziane che esulano dal suddetto elenco, queste possono essere segnalate dal titolare del contratto di affitto ai Centri servizi all'inquilinato di Bolzano, di Bressanone o di Merano, in modo che anch'esse vengano nominate. Invece, qualora un inquilino non desideri apparire in questa rubrica, è pregato di comunicarcelo per tempo.*

99 anni festeggiano

Gina Panozzo, Bolzano il 18 luglio
Alice Quirini, Bolzano il 9 agosto

98 anni festeggiano

Anna Nascimbeni, Bolzano il 2 agosto
Teresa Maderi, Bolzano il 16 settembre

97 anni festeggiano

Antonietta Bianco, Bolzano il 12 agosto
Lucia Castellani, Bolzano il 17 agosto
Maria Rizzi, Bolzano il 12 settembre
Filomena Vivaldi, Bolzano il 15 settembre
Eufrosia Bordinazzo, Bolzano il 25 settembre

96 anni festeggia

Irma Costa, Bolzano il 25 agosto

95 anni festeggiano

Maria Trenkwalder, Collalbo il 23 agosto
Antonio Mele, Bolzano il 28 settembre

94 anni festeggiano

Maria Lonardi, Bolzano il 10 luglio
Angela Schiavon, Bolzano il 21 luglio
Luigia Marzotto, Bolzano il 24 luglio
Ada Fantinati, Bolzano il 9 settembre
Francesca Mich, Bolzano il 25 settembre

93 anni festeggiano

Teresa Lazzeri, Egna il 20 luglio
Ettore Giuriato, Bolzano l'8 settembre
Giuseppina Cervone, Bolzano il 19 settembre

92 anni festeggiano

Rosina Boscaroli, Bolzano il 14 agosto
Emilia Petri, Merano il 16 settembre
Rosa Veronesi, Merano il 17 settembre

91 anni festeggiano

Rosa Vasta, Merano il 1 luglio
Paul Pellegrini, Bolzano il 18 agosto
Carmela Carti, Bolzano il 22 agosto
Lina Armellini, Bolzano il 23 agosto
Anna Ambrosetto, Bolzano il 3 settembre
Emilio Gaspari, Bolzano il 9 settembre
Ottavia Finesso, Bolzano l'11 settembre
Michelina De Pompa, Bolzano il 16 settembre
Berta Daniel, Silandro il 25 settembre

90 anni festeggiano

Anna Dantone, Merano il 5 luglio
Eugenia Caltagirone, Bolzano l'11 luglio
Frida Mayr, Bolzano l'11 luglio
Elisabeth Thaler, Laives il 14 luglio
Angelica Tita, Bolzano il 19 luglio
Vilma Ravagnani, Bolzano il 20 luglio
Irma Astegher, Merano il 20 agosto
Pierina Cattelan, Bolzano il 29 agosto
Armando Malatesta, Bolzano il 30 agosto
Pierina Gambaro, Bolzano il 3 settembre
Pasqua Cavaglieri, Bolzano il 16 settembre
Pietro Dal Checco, Bolzano il 18 settembre
Dusolina Navari, Bolzano il 22 settembre
Anna Meraner, Appiano il 28 settembre
Cesarina Turrato, Bolzano il 29 settembre
Giovanna Alongi, Bressanone il 29 settembre